



Comune di San Bartolomeo in Galdo  
(Provincia di Benevento)



CAP 82028 – Via Roma, 30 – Tel. 0824/824654 Fax 0824/824650 -  
protocollo.sanbartolomeoingaldo@asmepec.it

Prot.n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Allegato B

## ***PSR Campania 2014 / 2020*** ***Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale***

- **Tipologia di Intervento 7.6.1 - Operazione B – Intervento 1: “Riquilificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali”**
- **Tipologia di Intervento 6.4.2: “Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali”**

### **BANDO DI SELEZIONE PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

#### **PREMESSO CHE**

- con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8315 del 20 Novembre 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2014/2020;
- la Regione Campania con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015 pubblicata sul B.U.R.C. Numero 74 del 7 Dicembre 2015 ha deliberato la presa d’atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8315 del 20 Novembre 2015;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d’intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
- la Commissione Europea con decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 ha approvato la modifica del Programma di sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020;
- con DRD n. 91 del 27.04.2017 sono state apportate le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2020;
- tra le misure e gli interventi finanziari previsti sulla nuova programmazione del P.S.R. Campania 2014-2020 vi è la Misura 7.6.1 Operazione B intervento 1 “Riquilificazione del patrimonio

architettonico dei borghi rurali”, e la Misura 6.4.2 “Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali” - “Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale”

## VISTO

- a) Le Disposizioni Generali di Attuazione – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.0 del PSR Campania 2014-2020 approvate con DRD n. 6 del 09/06/2017;
- b) Il Decreto Dirigenziale n. 9 del 13/06/2017 della Giunta Regionale della Campania con il quale sono stati approvati i Bandi di Attuazione tra cui il Bando relativo al Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale, Misura 7.6.1 Operazione B intervento 1 “Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali”, e la Misura 6.4.2 “Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali”;
- c) Il D.P.R. 380/2001;
- d) La Carta del Restauro del 1972;
- e) La Carta Europea del Patrimonio Architettonico del 1975;
- f) La Convenzione Europea del Paesaggio sottoscritta a Firenze il 20 ottobre 2000;
- g) Il D.Lgs. n. 42/2004 recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e ss.mm.ii.
- h) Le Norme Tecniche delle Costruzioni, Norme per l’eliminazione delle barriere Architettoniche,....etc.
- i) Il D.lgs. 50/2016 e relativo regolamento di esecuzione e successive modifiche ed integrazioni;

## CONSIDERATO

- Che obiettivo dell’Amministrazione Comunale di San Bartolomeo in Galdo è quello di partecipare al suddetto Bando e pertanto è necessario procedere alla selezione dei soggetti privati interessati al **recupero delle facciate** e alla **creazione e/o sviluppo di attività produttive** (art. 14 del Bando di attuazione del Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale, Misura 7.6.1 Operazione B intervento 1 “Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali”, e la Misura 6.4.2 “Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali”);
- Che in relazione al suddetto obiettivo il Comune è interessato a ricevere **MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DEI PRIVATI**, per candidarsi al finanziamento della Misura di cui sopra.

## L’IDEA STRATEGICA

La misura 7.6.1 del PSR 2014-2020 punta alla riqualificazione del patrimonio culturale rurale e in particolare al recupero dei borghi rurali attraverso interventi volti al loro miglioramento nonché alla valorizzazione del patrimonio architettonico rurale presente. Con l’accezione di borgo rurale, secondo quanto disciplinato dal bando di misura, è da intendersi una porzione definita di territorio comunale che abbia conservato l’impianto originario, le caratteristiche architettoniche ed urbanistiche originarie e la propria identità culturale.

Il borgo, inoltre sempre secondo i criteri del bando, deve essere caratterizzato dalla presenza di un impianto urbanistico in cui i fabbricati non siano esteticamente e strutturalmente riferibili ad epoca recente e nei quali siano presenti elementi caratteristici dell’identità dei luoghi.

Il riferimento è ai materiali delle facciate e dei tetti, alle aperture (porte, finestre, ecc.) agli elementi di ornamento e di decoro, ecc., e logicamente alla presenza di emergenze di rilievo (storico, culturali o naturali).

Potendosi individuare all'interno del territorio del Comune di San Bartolomeo in Galdo un aggregato urbano avente tutte le caratteristiche sopra individuate, l'Amministrazione ha di conseguenza perimetrato il Borgo, Allegato A, per presentare un "Programma unitario degli interventi" che interessi in modo organico il Borgo nel suo complesso.

Il "Programma unitario degli interventi", che comprenderà in maniera funzionalmente integrata tra loro sia interventi "pubblici" che interventi "privati", dovrà prevederne un riutilizzo per l'implementazione del turismo rurale, per la promozione dell'artigianato tradizionale del luogo, in modo da rendere i luoghi veicolo di salvaguardia delle identità e delle tradizioni locali, per la realizzazione di spazi museali, aule polifunzionali, ecc.

Gli interventi pubblici riguarderanno il recupero:

1. Di spazi aperti;
2. Di viabilità all'interno del centro storico;
3. Di facciate, anche di edifici privati.

Gli interventi pubblici potranno inoltre riguardare anche il recupero e la riqualificazione di strutture pubbliche da adibirsi ad attività produttive. In tal caso la destinazione d'uso di tali strutture, come risultante dalla categoria catastale attribuita, deve essere compatibile con l'attività produttiva che il soggetto pubblico intende implementare.

Gli interventi privati saranno rivolti esclusivamente alla ristrutturazione del patrimonio edilizio **da destinare ad attività produttive in ambito turistico, commerciale ed artigianale** che rispettino i requisiti di ammissibilità a finanziamento della Misura 6.4.2 (sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole).

Tutti gli interventi dovranno rispettare le norme sulle costruzioni in zona sismica.

Intenzione dell'Amministrazione è l'attivazione di una serie di interventi sul proprio comune al fine di:

- 1) Incentivare la realizzazione di nuove microimprese operanti nei settori turistico, artigianale e commerciale all'interno del Centro Storico;
- 2) Favorire l'uso compatibile ai fini turistici del territorio;
- 3) Promuovere il turismo naturalistico legato a quello storico-culturale-religioso ed al turismo enogastronomico.

Lo scopo del progetto integrato è la rivitalizzazione del borgo rurale di **San Bartolomeo in Galdo**, attraverso azioni di valorizzazione che contemplino all'interno del borgo interventi di restauro di evenienze d'interesse storico-culturale, interventi di recupero paesaggistico di strade e piazze storiche e di siti di interesse naturalistico.

Nella stessa ottica di valorizzazione di sistema, si prevede la progettazione di azioni di sviluppo e marketing territoriale che recuperino le tradizioni contadine della cittadina, le sue vocazioni di sviluppo, le sue immense risorse naturali e trasformi tutto ciò in opportunità di sviluppo socio economico dell'area.

#### **Art. 1 - Destinatari:**

- Cittadini/enti privati, cittadini/imprese nel Comune di San Bartolomeo in Galdo che possiedano un immobile a titolo di proprietà o affitto entro i confini del borgo come riportato nell'allegato A,
- che intendono:

1. riqualificare/restaurare la propria facciata fronte strada;
2. impiantare/sviluppare/implementare un'attività produttiva che si identifichi con l'idea elaborata dal Comune.

## Art. 2

Attraverso il Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale (PSR Campania 2014-2020, Misura 7.6.1 Operazione B intervento 1 "Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali", e la Misura 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali") l'Amministrazione intende perseguire gli obiettivi di sviluppo e di miglioramento delle condizioni di vita della popolazione rurale.

## Art. 3

In relazione al punto 2 questa Amministrazione ha deciso di candidarsi per ottenere un finanziamento a valere sulla misura 7.6.1 B1 e pertanto invita gli interessati a produrre proposte progettuali per la presentazione di un progetto unitario, secondo le modalità specificate di cui al punto 6 del presente bando.

## Art. 4 - Criteri di ammissibilità:

Per "borgo" si intende il territorio delimitato del Comune così come riportato nell'allegato "A" che ha conservato l'impianto urbanistico e architettonico originario. Detto territorio rientra in un contesto storico-culturale-religioso-naturale di una certa rilevanza e quindi suscettibile di poter rientrare in un progetto di sviluppo locale in stretta connessione con le risorse del tessuto economico a cui appartiene. Il "borgo" è caratterizzato dalla presenza di un impianto urbanistico ben delimitato e nel quale sono presenti elementi caratteristici della sua identità. In particolare sono presenti fattori caratterizzanti per quanto riguarda la struttura, i materiali, le decorazioni e gli ornamenti.

La manifestazione di interesse potrà riguardare:

- a) **Il Recupero di facciata fronte strada** di edifici di notevole pregio e interesse pubblico, che siano visibili, per la maggior parte, da strade o piazze pubbliche nell'area perimetrata, (allegato A) così come sopra specificato, e quindi all'interno del "Borgo". Inoltre devono avere caratteristiche architettoniche proprie del centro storico, quindi che non siano esteticamente e strutturalmente riferibili ad epoca recente e nel quale siano presenti elementi formali di architettura;
- b) **La progettazione per ristrutturazione dell'intero fabbricato, secondo i criteri dell'art. 6 del presente bando**, al fine dell'utilizzo funzionale dell'immobile per **destinazione ad attività produttive** ricadenti all'interno del "Borgo" e coerenti con le indicazioni del bando.

Nella manifestazione di interesse, consegnata nelle modalità indicate dall'art.6 del presente bando, deve essere considerato e proposto tutto quanto può essere suscettibile di un'attrazione ed oggetto di promozione ai fini turistici.

Per la perimetrazione del "Borgo" si rimanda alla planimetria allegata (Allegato A);

Ogni fabbricato esterno a quest'area non è considerato ammissibile al finanziamento.

Saranno prese in considerazione solo le proposte preliminari di cittadini/enti privati, che possiedono un immobile a titolo di proprietà o affitto e che intendono riqualificare/restaurare la propria facciata o impiantare/sviluppare/implementare un'attività produttiva che si identifichi con l'idea strategica elaborata dal Comune di San Bartolomeo in Galdo.

Sarà costituita un'apposita commissione che selezionerà le proposte pervenute, secondo i criteri dettati dalla misura 7.6.1 del P.S.R. Campania 2014-2020, entro e non oltre i termini stabiliti dal bando.

Tale commissione selezionerà le proposte secondo dei criteri di valutazione esplicitati nel successivo art. 8, garantendo le norme di trasparenza e imparzialità. Verrà formulata apposita graduatoria delle manifestazioni ammesse e selezionate. Tale graduatoria sarà consultabile c/o l'albo pretorio del Comune, disponibile anche on line. La commissione si riserva di richiedere ulteriori specifiche progettuali e/o documentazione ai soggetti proponenti le manifestazioni di interesse.

#### **Art. 5 - Categorie di opere e spese ammissibili**

Le categorie di opere ammissibili, nel rispetto dei principi della Carta del Restauro del 1972 e della Carta Europea del Patrimonio architettonico del 1975, nonché di quanto espresso dalla Convenzione Europea del Paesaggio, sottoscritta a Firenze il 20 Ottobre 2000 relativamente alla "Salvaguardia dei Paesaggi" riguarderanno:

- a) **Intervento di riqualificazione/restauro e recupero dei caratteri originari delle facciate, per il quale il soggetto attuatore è il Comune, relative ai fabbricati di notevole pregio e interesse pubblico ubicati all'interno del BORGO (Allegato A) caratterizzati da elementi tipici dell'identità dei luoghi con particolare riferimento ai materiali delle facciate, dei tetti, delle aperture, degli elementi di ornamento e di decoro, che siano visibili, per la maggior parte, da strade o piazze pubbliche nell'area perimetrata e che non siano esteticamente e strutturalmente riferibili ad epoca recente.**

**Interventi ammissibili:** revisione di paramento murario, ripristino ornate in pietra e di cornice terminale (Romanella), pulitura del paramento-stilatura e rabboccatura dei giunti, ripristino degli intonaci, recupero/sostituzione delle ringhiere e degli infissi (o sostituzione degli attuali infissi in alluminio con infissi in legno), sostituzione dei canali di gronda e pluviali con elementi in rame.

Non saranno riconosciuti i costi relativi all'intera facciata, nel caso siano lasciati infissi e avvolgibili in materiale plastico/alluminio anodizzato e simili o comunque discordanti con il carattere storico/architettonico del borgo.

- b) **Intervento di restauro/recupero, adeguamento e rifunzionalizzazione dell'intero fabbricato e/o porzione di immobile, compreso le facciate, con obbligo di avvio o implementazione di un'attività produttiva, corrispondenti ai Codici ATECO riportati nel Bando di Attuazione. Il soggetto attuatore è il privato.**

**Interventi ammissibili:** ristrutturazione, adeguamento, rifunzionalizzazione dell'immobile; revisione di paramento murario, ripristino ornate in pietra e di cornice terminale (Romanella), pulitura del paramento-stilatura e rabboccatura dei giunti, ripristino degli intonaci, recupero/sostituzione delle ringhiere e degli infissi (o sostituzione degli attuali infissi in alluminio con infissi in legno), sostituzione dei canali di gronda e pluviali con elementi in rame;

Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature;

Non saranno riconosciuti i costi relativi all'intera facciata, nel caso siano lasciati infissi e avvolgibili in materiale plastico/alluminio anodizzato e simili o comunque discordanti con il carattere storico/architettonico del borgo.

**L'intervento a)** rientra nel novero degli interventi pubblici, ove lo stesso sia ritenuto funzionale al programma di rinnovamento del borgo e sarà finanziabile al 100%.

**L'intervento b)**, in accordo con quanto stabilito dalla misura 6.4.2 prevede un aiuto concesso nella percentuale del 75% della spesa ammessa a contributo e fino al massimale di € 100.000,00.

In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 articolo 45 del Reg. UE n. 1305/2013 sono ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:

- Investimenti per adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento di beni immobili;
- Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature;
- Spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, come definito nel capitolo 8.1 del P.S.R. Campania 2014/2020.
- Gli immobili oggetto di intervento (riguardante sia la sola facciata che la ristrutturazione del fabbricato con implementazione dell'attività produttiva) devono risultare **già agibili** al momento della presentazione della Domanda di sostegno, qualora la stessa non preveda interventi rilevanti ai fini dell'agibilità; se la Domanda di sostegno prevede, invece, interventi rilevanti ai fini dell'agibilità, l'immobile dovrà risultare agibile all'esito degli interventi.
- Tutti gli interventi di restauro dovranno essere effettuati con l'impiego di materiali appartenenti alla tradizione locale;
- Le strutture orizzontali (i solai, le volte e le coperture) dovranno essere mantenute nelle loro caratteristiche costruttive originarie.

**Art. 6- Modalità di formulazione e di presentazione della manifestazione *d'interesse*, scadenza e documentazione richiesta**

Le manifestazioni di interesse dei privati dovranno pervenire con libertà di mezzi ad esclusivo rischio del proponente al seguente indirizzo:

**Comune di San Bartolomeo in Galdo – Ufficio Tecnico - via Roma 30- 82028**

in un plico chiuso riportante, sul frontespizio, la dizione "PSR Campania 2014/2020 – Misura 7.6.1" e, sul retro, il nominativo ed il recapito postale del richiedente; in alternativa al seguente indirizzo PEC: [protocollo.sanbartolomeoingaldo@asmepec.it](mailto:protocollo.sanbartolomeoingaldo@asmepec.it) entro le **18:00 del giorno 29.08.2017**, pena l'esclusione dalla valutazione e dalla selezione per il finanziamento. La Manifestazione di interesse dovrà contenere:

1. La Scheda Manifestazione di Interesse Soggetti Privati (Allegato C);
2. La Scheda Progettuale (Allegato D);
3. Un valido documento di identità del richiedente;
4. In caso di proposta progettuale presentata dall'affittuario: autorizzazione all'esecuzione delle opere da parte del proprietario dell'immobile, e relativo documento di identità, pena inammissibilità della domanda;
5. Visure catastali dell'immobile oggetto di intervento;
6. Planimetria catastale con individuazione dell'immobile;
7. Foto dell'immobile oggetto dell'intervento;
8. Copia del Certificato di Agibilità o eventualmente i dati necessari affinché il comune lo possa rintracciare;
9. Schema Convenzione.

## Art. 7- Regime di incentivazione:

- A. Intervento di riqualificazione/restauro e recupero dei caratteri originari delle facciate, relative ai fabbricati di notevole pregio e interesse pubblico ubicati all'interno del BORGO (Allegato A) caratterizzati da elementi tipici dell'identità dei luoghi con particolare riferimento ai materiali delle facciate, dei tetti, delle aperture, degli elementi di ornamento e di decoro, *che siano visibili, per la maggior parte, da strade o piazze pubbliche nell'area perimetrata e che non siano esteticamente e strutturalmente riferibili ad epoca recente.***

Per tali interventi che riguardano il solo restauro delle facciate, il finanziamento massimo concedibile è con percentuale di sostegno pari al 100%;

- B. Intervento di restauro/recupero, adeguamento e rifunzionalizzazione dell'intero fabbricato e/o porzione di immobile, compreso le facciate, con obbligo di avvio o implementazione di un'attività produttiva, corrispondenti ai Codici ATECO riportati nel Bando di Attuazione (allegato E) del Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale, Misura 7.6.1 Operazione B intervento 1 "Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali", e la Misura 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali";**

L'aliquota del contributo, concesso in regime "de minimis" (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18dicembre 2013) ed è pari al 75% della spesa ammessa; il contributo massimo ammissibile per singolo progetto è fissato in € 100.000,00.

### **Si riporta di seguito l'elenco delle attività produttive ammissibili alla T.I. 6.4.2:**

nell'ambito della lettera a) (art. 5 del bando di attuazione – allegato E) Creazione e/o implemetazione di attività produttive:

- **per l'artigianato:** le attività definite ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 288 del 25 maggio 2001;
- **per il turismo ed il commercio:** gli interventi di ricezione turistica extralberghiera e di piccola ristorazione, regolate secondo la normativa vigente, sulla base della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007, come di seguito indicate: Sezione I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione", Divisione 55 "Alloggio", limitatamente ai seguenti codici: 55.20.2; 55.20.51, e Divisione 56 "Attività dei servizi di ristorazione", limitatamente ai seguenti codici: 56.10.11; 56.10.2; 56.10.3; 56.21.0; 56.30.0;
- **per i servizi:** le imprese o persone fisiche operanti nell'ambito delle attività corrispondenti ai seguenti codici Ateco 2007: 63.99.00; 77.21.01;77.39.94; 79.90.2.; 96.09.04

nell'ambito della lettera b) attività di servizi alla persona nel settore sociale (art. 5): le attività menzionate nell'articolo n. 5 del bando di attuazione - "descrizione degli interventi", corrispondenti al codice di attività 88, sulla base della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007 ed imprese, iscritte alla Camera di Commercio come imprese sociali. in raccordo con l'Ambito Territoriale di appartenenza, che rilascia il verbale di coordinamento da cui si evinca la coerenza dell'intervento con il Piano Sociale Regionale di riferimento e con i requisiti di accreditamento stabiliti dal Catalogo regionale dei servizi residenziali, semi residenziali, territoriali e domiciliari.

Tra le altre condizioni di ammissibilità per la Tipologia di intervento 6.4.2, i soggetti privati eventualmente prescelti, per essere ammessi a valutazione, devono attenersi alle seguenti condizioni:

- proporre ed attivare progetto esecutivo, cantierabile prontamente realizzabile che contenga, a corredo della domanda di finanziamento, tutte le autorizzazioni e i permessi per la puntuale realizzazione dell'opera (fatta eccezione per l'Autorizzazione Sismica che dovrà essere presentata prima del provvedimento di concessione);
- finalizzare l'esercizio delle attività in uno dei settori indicati, con specifico riferimento ai codici Ateco 2007 delle attività economiche ISTAT, riportate in precedenza;
- essere iscritti alla Camera di Commercio in caso di imprese e persone fisiche in attività che implementano l'attività extragricola. In caso di imprese o persone fisiche non ancora in attività, l'iscrizione deve avvenire attraverso la Comunicazione Unica alla Camera di Commercio al momento della presentazione della domanda di sostegno;
- essere in possesso dei beni immobili da adeguare, rifunionalizzare e/o migliorare. Non è ammesso il comodato;
- prevedere un incremento occupazionale;
- in caso di produzione, i prodotti non devono essere compresi nell'allegato 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
- Non sono ammissibili aiuti a favore del contoterzismo.

#### **Art. 8 - Criteri di valutazione e di selezione dei progetti.**

Gli interventi proposti da ciascun privato saranno valutati in base alla coerenza degli interventi proposti con le strategie di valorizzazione del patrimonio culturale, storico, architettonico del luogo da attuare con l'intervento pubblico; saranno inoltre valutati:

- a) Ubicazione dell'immobile, necessariamente all'interno del BORGO delimitato dal Comune come da "Allegato A";
- b) Coerenza con le priorità di sviluppo comunale individuate nel Documento Strategico del Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale;
- c) Coerenza con i Criteri di Selezione

*(art. 13 del Bando di attuazione del Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale, Misura 7.6.1 Operazione B intervento 1 "Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali", e la Misura 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali");*

- d) Destinazione dell'immobile nella prospettiva di futuro rilancio ed obiettivi raggiungibili;
- e) Qualità dell'immobile, valutabile attraverso l'individuazione di peculiarità architettoniche e storico culturali (**edifici di notevole pregio e interesse pubblico**) e attraverso il "peso" della struttura individuata sul borgo attribuibile in funzione della quantità e qualità di dette caratteristiche;
- f) Localizzazione della struttura lungo le arterie principali del borgo;



- g) Presenza di attività e/o iniziative finalizzate al miglioramento della qualità del proprio territorio ed al mantenimento della propria identità culturale e delle tradizioni  
(dimostrabili con adeguati riferimenti storici documentabili).

Per quanto non riportato si fa riferimento al (Bando di attuazione del Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale, Misura 7.6.1 Operazione B intervento 1 “Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali”, e la Misura 6.4.2 “Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali”) approvato con D.D. n. 9 del 13/06/2017, rettificato con DRD n. 44 del 27/07/2017 – allegato E.

#### **Art. 9 - Disposizioni Finali.**

L'ammissione a finanziamento è subordinata alla emissione del relativo decreto da parte degli organi regionali, pertanto nulla è dovuto ai privati che intendono aderire alla manifestazione di interesse in caso di mancato finanziamento del progetto unitario da parte della Regione Campania